

Qualora, invece di sottomettersi alla regina, Norfolk li avesse chiamati sotto le armi, i nobili avrebbero certamente obbedito al suo cenno rafforzando la schiera degli aderenti di lui. Ma questo cenno non venne e invece poco dopo, prima ancora che fossero fatti preparativi per la sollevazione, i più reputati della nobiltà cattolica, gli earl di Northumberland e Westmoreland, si videro posti alla sprovvista dinanzi alla necessità d'una decisione definitiva.² L'earl di Sussex infatti ebbe dal governo l'incarico di chiamarli a York, di imprigionarli e di mandarli alla corte. A questo punto Northumberland e Westmoreland dovevano decidere se intendessero condividere la sorte di Norfolk o mettere mano alle armi. Il 7 novembre essi si rivolsero per aiuto al papa, il 14 fu di nuovo spiegata l'antica bandiera colla croce e le cinque piaghe, che aveva già sventolato nel 1536 sotto Enrico VIII nell'insurrezione del cosiddetto pellegrinaggio misericordioso e il dì seguente venne emanato un appello al popolo. Il Northumberland, stimatissimo e profondamente religioso, modello di nobile d'antica tempra e d'antico costume, che fino allora era vissuto lungi dall'aria della corte fra i suoi vassalli e fittaiuoli ed era fatto tutt'altro che per essere un agitatore e politico intrigante,³ aveva da principio sconsigliato da aperta ostilità. Il vero capo dell'impresa fu Riccardo Norton, detto dal popolo il patriarca della rivolta. A quanto pare si deve in gran parte all'influenza di una donna e protestante, la contessa di Westmoreland, se la materia infiammabile del malcontento da lungo tempo ammassata finalmente divampò.⁴

Il 15 novembre gli earl lanciarono un appello al popolo, cominciando coll'assicurare la loro fedeltà a Elisabetta e protestando d'aver messo mano alle armi per l'onore e la sicurezza della regina, della nobiltà e del regno e che la loro impresa era diretta soltanto contro i consiglieri della regina, che macchinavano la rovina dell'antica nobiltà, spingevano la regina a passi falsi e avevano introdotto una religione nuovamente inventata contro la parola di Dio.⁴ Ma questo appello raggiunse il desiderato successo sì poco come parecchi altri, che seguirono, anzi molti nobili cattolici entrarono nell'esercito regio comandato dall'earl di Sussex.⁵ Anche altrimenti gli insorti furono perseguitati

¹ Sul *Northern Rising* cfr. CUTHBERT SHARPE, *Memorials of the Rebellion of 1569*, London 1840; GREEN, *Addenda 1566-1579*, passim; LINGARD VIII, 44 ss.; POLLEN in *The Month* IC (1902), 136 ss. e *English Catholics* 118-141.

² Cfr. la sua caratteristica presso HOSACK II, 124 s.

³ POLLEN in *The Month* IC, 136 s.

⁴ LINGARD VIII, 45 s. GREEN 111. Cfr. il proclama del 19 novembre 1569, dello stesso tenore, presso SPILLMANN II, 97 s.; GONZALES 343.

⁵ Sadler, 26 novembre 1569, presso GREEN 123; LINGARD VIII, 47.